

CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Se mancano gli operatori sanitari occorrono corsi specifici per preparare le opportune sostituzioni



CLAUDIA
FRASCOIA,
ANNA
TINIVELLA,
ENZO
BOBICE,
E ANDREA
BOBICE

Mancano medici, infermieri e Operatori Socio Sanitari. Per questo è provvidenziale un'azione promossa da enti e associazioni che hanno saputo operare insieme in modo proficuo. Sono il Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali con i 25 comuni che ne fanno parte, Caritas diocesana, Fondazione comunità del Novarese, Lions Club Borgomanero Host e Arnica, società di servizi sanitari con sede a Borgomanero in via Novara 233. Insieme hanno avviato un corso per Oss che si svolge all'Enaip di Borgomanero, in via Piovale. Tutti hanno dato un contributo. Il cor-

so si svolge in accordo con la Regione Piemonte. Enzo Bobice, presidente Ciss, ha espresso «gratitudine per tutti coloro che si stanno impegnando al raggiungimento dell'obiettivo». Al corso hanno aderito 19 persone di età media di trent'anni, 18 donne e un solo uomo. Le lezioni sono iniziate e termineranno verso maggio. Si sviluppano su 1.000 ore di studio, di cui 440 di stage: 150 nei servizi assistenziali, 150 all'ospedale e 140 in strutture come residenza sanitarie per anziani. Il costo è di 55.000 euro, la metà di quanto previsto dagli standard per simili progetti. **G.C.**